

## Se il posto non si trova c' è l' asilo fai-da-te

Repubblica — 09 ottobre 2009 pagina 1 sezione: PRIMA PAGINA

ROMA ALL' ORA di pranzo nel nido famiglia di Giorgia e Cinzia c' è un delicato odore di ragù, i petti di pollo sono già infarinati, e per merenda è prevista la crostata che Daniele, Giulia, Davide e Luca hanno "impastato" il giorno prima, riempiendosi felicemente di farina dalla testa ai piedi. Il luogo è la casa di Giorgia, giovane mamma di due bambini, una villetta con il prato all' inglese nella cintura metropolitana di Roma, trasformata da qualche mese in nido famiglia per piccoli dai 3 mesi ai tre anni. Fiori, alberi, altalene, muri colorati, castelli di gommapiuma, tappeti per rotolarsi, tavolini per dipingere, e poi fasciatoi, lettini, seggioloni, pannolini e biberon in serie. Ecco l' ultima frontiera italiana del welfare fai-da-te, il nuovo approdo per genitori assediati dalla cronica mancanza di servizi, dove soltanto un bambino su 10 riesce a trovare un posto all' asilo pubblico: i micronidi familiari, all' interno delle case private, gli asili di zona, di quartiere, di condominio, gestiti da una o più mamme, le "tagesmutter", parola tedesca che vuol dire "mamme di giorno". -

*MARIA NOVELLA DE LUCA*